

Giunti rigidi

Ruland Manufacturing propone giunti rigidi in versioni a uno e due pezzi, in alluminio, in acciaio al carbonio con finitura brunita nera e in acciaio inox con la grandezza dei fori compresa tra 3 e 50 mm. I giunti sono disponibili con o senza cave per chiavette. Oltre a giunti dotati di fori diritti levigati con precisione viene prodotta un'ampia gamma di giunti per alberi di diverso diametro. La levigatura fornisce diversi vantaggi che rafforzano le prestazioni generali dei giunti. In particolare le applicazioni che richiedono uno stretto controllo dell'allineamento dell'albero traggono beneficio dalla levigatura, che assicura che entrambi i fori siano coassiali. Nella gamma Ruland sono disponibili sia giunti rigidi Nomar con fissaggio



a grani, ma in prevalenza giunti rigidi a morsetto che non segnano l'albero come i giunti con fissaggio a grani. I giunti rigidi a morsetto hanno, inoltre, un maggior

potere di tenuta poiché si avvolgono all'albero quando vengono serrati esercitando quindi una pressione uniforme sulla circonferenza dell'albero. I giunti rigidi a morsetto a due pezzi presentano un vantaggio aggiuntivo poiché possono essere installati sull'albero senza rimuovere altri componenti. Tutti i giunti Nomar di Ruland sono muniti di viti speciali Nypatch che non si allentano in caso di vibrazioni. I giunti rigidi fanno parte della linea completa di Ruland di collari per albero giunti rigidi e giunti di controllo del movimento.

readerservice.it n. 84

Schede super intelligenti

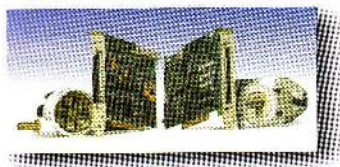
Tra le novità più rilevanti di Robox Spa, specializzata nel motion control, vi è la progettazione per conto di importanti costruttori di azionamenti, di una serie di nuove schede controllo assi che possono essere integrate in qualsiasi azionamento rendendolo "super intelligente". La scheda in fotografia, di dimensioni 215x90 mm, è stata realizzata per conto della Parker Hannifin - divisione S.B.C. e si inserisce nell'azionamento Parker rendendolo quindi super intelligente. La scheda, a bassissima potenza dissipata, è in grado di supportare tutti gli strumenti software della Robox e può generare traiettorie ad n assi interpolanti, pilotando gli assi gregari in CANopen DSP402. Può gestire sia input/output residenti che input/output remotati in bus di campo, può essere interfacciata alla rete di fabbrica o a pannelli operatore di qualunque tipo via Ethernet

TCP/IP ed è dotata di OPC server (tanto per citare alcune delle sue più importanti prestazioni). Inoltre ha un sistema operativo real time multitasking ed è programmabile nei linguaggi standard di programmazione motion control. Integrata nell'azionamento HiDrive, ha dato prova del suo "livello di intelligenza" pilotando un robot antropomorfo a 6 gradi di libertà con movimentazione cartesiana al tool point. La commercializzazione e assistenza world-wide di questa scheda è affidata alla Parker Hannifin - divisione S.B.C.

readerservice.it n. 87

Dispositivi di acquisizione dati e di motion control

National Instruments sta ampliando la propria offerta per le applicazioni industriali con i nuovi dispositivi PCI di acquisizione dati e di motion control. La scheda DAQ serie M PCI-6230 è dotata di linee di I/O digitali e analogiche con isolamento integrato per connettività diretta a sensori industriali. La scheda è adatta all'acquisizione dati in ambiente industriale, alle applicazioni di monitoraggio e controllo come la lettura di encoder, flussometri, sensori di prossimità, valvole di controllo, pompe e relay. La scheda funziona grazie al driver NI-DAQmx in grado di ridurre le tempistiche di sviluppo delle applicazioni attraverso una configurazione interattiva e la generazione automatica di codice. La scheda è inoltre perfettamente integrabile con la piattaforma



di sviluppo grafico LabVIEW, permettendo agli utenti di configurarla attraverso i servizi software di misura NI su numerosi sistemi operativi. La scheda di controllo assi M PCI-

7390, dotata di tecnologia di isolamento integrata coordinamento multi-asse e sincronizzazione I/O, permette una connettività diretta ai drive di potenza industriali più diffusi. È un motion controller a comando quadriassiale in grado di offrire un controllo completamente programmabile fino a quattro assi di movimento indipendenti e coordinati. Dotato di isolamento ottico integrato, PCI-7390 presenta ingressi e uscite dedicate per la movimentazione, per I/O aggiuntivi per funzioni general purpose.

readerservice.it n. 85

Riduttori epicicloidali ad alte prestazioni

I riduttori della serie PLS della Neugart, progettati per soddisfare le massime esigenze in fatto di rendimento, coppia trasmessa, gioco e rigidità torsionale, sono stati recentemente affiancati dalla nuova linea di riduttori ad alte prestazioni PLS HP. Come esempio, la coppia massima di uscita del riduttore PLS 115 - HP (sia mono che bi-stadio) è di 520 Nm. I carichi radiali ammessi sono aumentati del 70%, fino a 8.000 Nm. Questo valore si riferisce alla metà dell'albero di uscita e ad una durata di servizio

di almeno 20.000 ore.

La tecnologia del nuovo riduttore consente velocità di lavoro maggiori, pur con intervalli di manutenzione più distanziati. A questi miglioramenti contribuisce il sistema brevettato NIEC (Camera di espansione integrata Neugart), che è appunto integrato nel riduttore. Grazie al sistema NIEC, nel riduttore praticamente non si crea alcun tipo di pressione indesiderata, poiché gli anelli di tenuta sono soggetti soltanto alla loro stessa forza di precario. Quando la pressione sale troppo, il diaframma si apre su una camera di espansione, aumentando di volume all'interno del riduttore. In questo modo, riducendosi l'attrito sull'anello di tenuta del-

l'albero di uscita, se ne aumenta la durata, il che porta anche ad una maggiore durata di servizio del riduttore stesso e di conseguenza ad un allungamento degli intervalli di manutenzione. Un'altra innovazione apportata in fase di sviluppo di questi nuovi riduttori è costituita da un nuovo tipo di anello calettatore per soddisfare le richieste di sempre maggiore precisione. Il carico viene ripartito attraverso diverse fessure parziali, il che si traduce in un tipo di calettatura cilindrica molto precisa. Le posizioni relative dell'anello calettatore, della boccola e dell'albero motore sono ininfluenti, e quindi il montaggio ne risulta semplificato.

readerservice.it n. 86

